

Piano Triennale Offerta Formativa 2025/2028

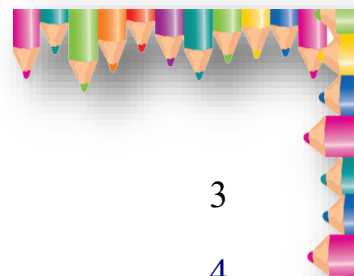


**Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale
"San Giuseppe"**
Via G. Rossini 6/c - Peraga di Vigonza (Pd)

tel/fax: 049 8095762
Cod. Meccanografico: PD1A21000C
Pec (posta certificata): scuolaperaga@pec.fismpadova.it
e-mail: scuola.infanzia.peraga@gmail.com
Piattaforma info famiglie: arcofism.it
Sito: <https://scuole.fismpadova.it/peraga/>
Orari di Segreteria: Lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

La Scuola è federata alla **FISM**

SOMMARIO



Premessa	3
La scuola e il suo contesto	4
Storia e contesto socio-ambientale	4
Struttura scolastica	4
Risorse professionali	5
Risorse finanziarie	6
L'offerta formativa	6
Metodologia Educativa	7
Curricolo	7
I tempi della scuola	8
Formazione delle sezioni	9
La programmazione	9
Laboratori	9
Documentazione e verifica	10
Inclusione scolastica	10
Servizi aggiuntivi	10
Partecipazione dei genitori	10
Rapporti con il territorio	11
DOCUMENTI ALLEGATI	
Allegato 1: Statuto Scuola	
Allegato 2: Statuto Comitato di Gestione	
Allegato 3: Programmazione didattica	
Allegato 4: Programmazione Irc	
Allegato 5: PAI	

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "San Giuseppe" PERAGA DI VIGONZA (PD)



PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), che ha come riferimento normativo la legge n.107-13 luglio 2015 è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Il PTOF delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

Il Piano, in origine POF, era un documento di pianificazione didattica a lungo termine ovvero pluriennale, a volte declinato annualmente ed esprimeva la competenza tecnica dei professionisti dell'insegnamento. Ora, invece, il PTOF costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica.

La dimensione triennale del PTOF rende necessario mantenere due piani di lavoro che si intersecano reciprocamente: uno destinato ad intrecciare l'offerta formativa a breve termine e comunicare alle famiglie e agli alunni lo status della scuola, i servizi attivi, le linee pedagogiche che si è scelto di adottare; l'altro orientato a disegnare lo scenario futuro, l'identità della scuola auspicata al termine del triennio di riferimento e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare.

IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

La nostra Scuola, come Scuola Cattolica:

- pone al centro la persona come criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa;
- è attenta alle caratteristiche tipiche del bambino dai 3 ai 6 anni e a tutte le dimensioni del suo sviluppo evolutivo come persona;
- adegua criteri e metodi alle esigenze dei bambini, in un clima di serenità, di spontaneità e d'impegno, per un'educazione integrale;
- promuove i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, della relazione con Dio;
- si colloca all'interno del progetto culturale della Chiesa, cercando di rendere visibile sia il radicamento sul territorio, sia la qualità della cultura.



• LA SCUOLA: STORIA E CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

Peraga è una frazione del comune di Vigonza in provincia di Padova.

Comprende il territorio della omonima frazione e una parte di quello di competenza amministrativa del comune di Cadoneghe.

Reperti archeologici rivelano che questo territorio è di origine antichissime ed è abitato da almeno 4000 anni.

Attualmente Peraga è la terza frazione del Comune di Vigonza per abitanti in numero di 3.100. La Scuola dell' Infanzia nasce nel 1963 in Via Bonaventura n. 46 ed è fortemente voluta da tutta la comunità parrocchiale come risposta ai bisogni delle famiglie di allora.

Nel 2009 l'attività scolastica viene trasferita in una struttura del tutto nuova edificata a norma in via Rossini 6/C e più prossima alla chiesa parrocchiale "SS. Vincenzo e Anastatico".

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini delle famiglie peraghesi ma anche di diverse famiglie delle frazioni limitrofe.

Scuola Paritaria

La Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 3088/435 del 05/06/20001. Afferisce alla Direzione di Vigonza.

Scuola Cattolica Parrocchiale

Fin dalla sua fondazione (1963), la direzione generale della scuola, il coordinamento e la didattica vengono affidati ad Istituti religiosi. Dal 1974 la direzione, il coordinamento e la didattica sono affidati alle religiose dell'Istituto "Opus Mariae Reginae" che stipula una convenzione con la Parrocchia.

L'organizzazione della Scuola progettata come comunità educante è gestita dal Parroco dell'unità Pastorale Vigonza - Peraga in qualità di Presidente e Rappresentante Legale e amministrata dal Comitato di Gestione (allegati 1 e 2).

• STRUTTURA SCOLASTICA

L'edificio scolastico dispone di ambienti adeguati e sufficienti ad accogliere e sviluppare tutte le attività; è circondato da un ampio giardino con giochi esterni; è dotato inoltre di un altro cortile esterno mattonato e spazioso. L'organizzazione degli spazi risponde a una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di routine quotidiana, gioco e attività socio - ricreative.

La Scuola dispone di:

- Ingresso principale per la prima accoglienza;
- ufficio di segreteria e stanza individuata come "luogo del dialogo e dell' ascolto".
- spogliatoio;
- ampio salone con disponibilità di giochi, riservato all'accoglienza mattutina dei bambini;
- 3 aule con arredi colorati; ogni aula è munita di servizi igienici interni;
- 2 servizi igienici per il personale; 2 per portatori di handicap
- sala del riposo per i bambini piccoli;
- locale ripostiglio
- locale servizi igienici;
- sala da pranzo;
- cucina adeguatamente arredata completa di dispensa e munita della necessaria strumentazione
- Servizio igienico per cuoca



• RISORSE PROFESSIONALI

L'organigramma del personale è il seguente:

- 1) 1 coordinatrice insegnante di sezione religiosa;
- 2) 1 insegnante di sezione religiosa;
- 3) 1 coadiutrice volontaria religiosa;
- 4) 1 educatrice di sezione laica;
- 5) 1 insegnante di sostegno (in caso di bisogno);
- 6) 1 operatore OSS (in caso di bisogno);
- 7) 1 cuoca;
- 8) 1 addetta alle pulizie
- 9) 1 segretaria
- 10) Operatori volontari parrocchiali



Tutto il personale è costantemente aggiornato in materia di corsi obbligatori di legge oltre a corsi di formazione/aggiornamento nelle specifiche mansioni.

LA COORDINATRICE

La Coordinatrice condivide l'identità pedagogica, culturale e religiosa della scuola e se ne fa garante.

La Coordinatrice motiva cura e gestisce in collaborazione con il personale docente e ausiliario:

- I ritmi e la qualità della giornata;
- L'utilizzo specifico degli spazi;
- L'organizzazione del personale in funzione del benessere dei bambini;
- Sostiene e coinvolge i propri collaboratori;
- Favorisce la massima collaborazione tra il personale;
- Promuove occasioni di aggiornamento per tutto il personale.

LE INSEGNANTI

Le Insegnanti:

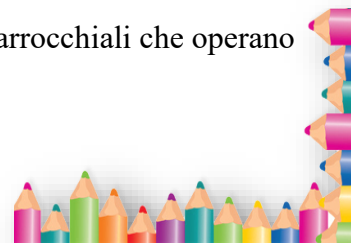
- elaborano con la coordinatrice il PTOF;
- definiscono il percorso educativo e il Progetto Educativo Interno, nonché i tempi e le modalità di apprendimento;
- analizzano i bisogni e gli interessi dei bambini;
- organizzano attività, strumenti e materiali ludici e didattici;
- monitorano l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi;
- compilano i registri e i documenti relativi ad ogni bambino;
- partecipano ai corsi di aggiornamento;
- gestiscono, previo accordo con la coordinatrice, i colloqui e le relazioni con i genitori;
- Analizzano le indicazioni Ministeriali.

IL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario è chiamato a collaborare con le docenti e a instaurare rapporti positivi con i bambini

OPERATORI VOLONTARI PARROCCHIALI

A supporto dell'attività scolastica vengono individuati operatori volontari parrocchiali che operano sotto sorveglianza del personale docente.



• RISORSE FINANZIARIE

La scuola si sostiene economicamente attraverso:

- le rette annuali stabilite dal Comitato di gestione sulla base dei bilanci e delle previsioni economico/finanziarie. Il pagamento delle rette è stabilito in 10 rate mensili. Anche la quota di iscrizione è stabilita dal Comitato di Gestione;
- i contributi del MIUR;
- i contributi della Regione Veneto;
- i contributi comunali;
- raccolte fondi sia all'interno della scuola che in parrocchia;
- partecipazione a bandi per la realizzazione di specifici progetti

• L'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

Le esperienze che i bambini vivono a scuola si ispirano al metodo Montessori e al metodo Agazzi. Si avvalgono dello sfondo integratore di un personaggio fantastico che è per i bambini come un compagno di viaggio capace di accattivare i loro interessi e di coinvolgerli emotivamente e cognitivamente negli apprendimenti e nell'acquisizione delle competenze. Le esperienze vengono realizzate secondo una concezione che valorizza:

- il gioco individuale e di gruppo,
- l'esplorazione e la ricerca,
- la vita di relazione,
- la mediazione didattica.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco, perché la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative, verranno presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo della scuola dell'obbligo (settembre 2012) le attività fanno riferimento ai seguenti campi di esperienza:

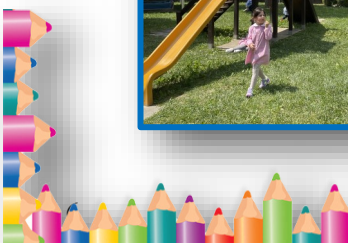
Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori,

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



• METODOLOGIA

- circle time
- conversazioni;
- ascolto, animazione della lettura e comprensione del testo;
- verbalizzazione, riflessione, e intuizione del messaggio;
- attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;
- visualizzazione e riproduzione delle storie;
- elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro
- utilizzo di audiovisivi;
- espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza
- memorizzazione di poesie e canti;
- giochi liberi e guidati;
- lettura di immagini.



• IL CURRICOLO

La costruzione di un curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza, essi sono, come già visto, il fare e l'agire del bambino/a.

Alla base del lavoro didattico, si pongono i bisogni formativi del territorio:

- formazione umana e culturale dei bambini.
- valorizzazione delle potenzialità di ognuno.
- maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia e della competenza nello spirito delle "Nuove indicazioni per il curriculum" attraverso l'educazione del corpo, della mente e del sentimento.

LA PROGRAMMAZIONE

L'attività di programmazione avviene decidendo obiettivi specifici, contenuti, argomenti e attività.

L'attività didattica si documenta con la proposta ai bambini di elaborati di verifica strutturate, semi-strutturate e a schema libero specifiche per le età.

Ispirandosi al metodo Agazziano e al Costruttivismo (bambino attore - insegnante regista) le insegnanti accolgono le proposte dei bambini e creano progetti di apprendimento svolti a favore dell'esperienza diretta tramite il gioco. Il procedere a tentativi ed errori permette al bambino di avviare processi di simbolizzazione. Pertanto gli insegnanti individuano dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei vari saperi disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti e attenzioni responsabilità nel creare occasioni di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di una prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, la proposta sarà fatta attraverso i vari campi di esperienza, divisa per fasce di età.

- PRIMO ANNO di frequenza (3 anni)
 - avviare una collaborazione per realizzare un gioco in comune
 - partecipare in modo positivo a giochi in piccolo gruppo
 - imparare a rispettare il proprio turno
- SECONDO ANNO di frequenza (4 anni)
 - collaborare in piccolo gruppo per concretizzare un'idea comune
 - comprendere il concetto di collaborazione e di condivisione
- TERZO ANNO di frequenza (5 anni)
 - intervenire in modo pertinente nelle conversazioni
 - comprendere il concetto di collaborazione e di condivisione
 - instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti



I TEMPI DELLA SCUOLA

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.30 – 8.00	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)
8.00 – 9.15	Accoglienza/ gioco libero	Accoglienza/ gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/ gioco libero	Accoglienza/ gioco libero
9.15 – 9.30	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera
9.30 – 10.00	Psicomotricità Giochi motori Giochi organizzati Canti corale Drammatizzazione	Psicomotricità Giochi motori Giochi organizzati Canti corale Drammatizzazione	Psicomotricità Giochi motori Giochi organizzati Canti corale Drammatizzazione Laboratori a tema	Psicomotricità Giochi motori Giochi organizzati Canti corale Drammatizzazione	Psicomotricità Giochi motori Giochi organizzati Canti corale Drammatizzazione
10.00 – 11.00	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione
11.00 – 11.30	Igiene	Igiene	Igiene	Igiene	Igiene
11.30 – 12.30	pranzo	Pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
12.30-13.00	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
13.00 – 13.15	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)
13.15 – 13.30	Igiene	Igiene	Igiene	Igiene	Igiene
13.30 – 15.00	Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Medi e grandi: attività in aula, laboratorio inglese Piccoli: riposo	Medi e grandi: attività in aula, potenziamento, motoria Piccoli: riposo	Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo
15.00	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
15.30 – 16.00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

• FORMAZIONE DELLE SEZIONI

I bambini iscritti e frequentanti la scuola appartengono a famiglie residenti prevalentemente a Pergara, nel comune di Vigonza e nei comuni limitrofi.

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice in collaborazione con le insegnanti solo dopo la visione del documento di iscrizione e la valutazione delle singole sezioni.

Una volta consegnate e discusse in collegio docenti, le classi si ritengono modificabili solo in casi del tutto eccezionali.

Le sezioni sono formate da bambini di 3, 4 e 5 anni, per facilitare l'inserimento dei piccoli e favorire nei grandi e nei medi la capacità di "prendersi cura" degli altri ("tutoring").

• LA PROGRAMMAZIONE

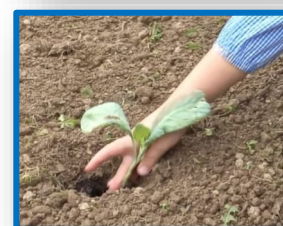
Il tema annuale della programmazione viene elaborato dalla Congregazione Religiosa Opus Mariae Reginae e calato nella realtà della nostra scuola dalle insegnanti che lo studiano e lo realizzano con cadenza mensile (per l'anno 2019/2020, vedasi allegato 3).

Anche per l'Irc, il tema della programmazione viene elaborato dalla Congregazione (vedasi allegato 4).

• LABORATORI

Le attività didattiche si arricchiscono annualmente con proposte quali:

- laboratorio di lingua inglese (da ottobre a maggio, con personale esterno);
- Motoria multisportiva;
- esperienze cognitive e manipolative sui colori;
- Laboratori musicali (con associazioni musicali del territorio);
- rappresentazioni teatrali (compagnie teatrali esterne);
- uscite didattiche;
- progetto continuità con la scuola primaria.
- laboratori per aiutare i bambini a "mettersi in gioco";
- educazione stradale;
- orto didattico.



• DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Affinché la scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica è la valutazione, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare.

Le insegnanti cercano di individuare il “cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l’alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatta dalle insegnanti attraverso:

- l’osservazione diretta
- le osservazioni sistematiche.

Il percorso svolto da ogni bambino è documentato dai vari elaborati personali, e da un testo operativo, realizzato, giorno dopo giorno, dal bambino stesso.

Le insegnanti attraverso il collegio docenti mensile si confrontano sull’andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte per valutare e per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

• INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità (disabilità, Bes, svantaggio) richiede attenzioni particolari, mediante la redazione di un Piano Annuale dell’Inclusione (Allegato 3 Pai).

• SERVIZI AGGIUNTIVI

1. Entrata anticipata: dalle ore 7.30 alle ore 8.00 con personale docente interno ;
2. Progetto sicurezza: nell’ambito della normativa sulla Sicurezza, i bambini partecipano due volte all’anno alle prove di evacuazione in caso di incendio, allagamento e terremoto;

• PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le famiglie sono stimolate a partecipare alla vita della scuola per condividere le finalità e i contenuti, le strategie educative e le modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale anche per intervenire tempestivamente in situazioni di criticità (si veda Inclusione Scolastica).

Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della scuola con i genitori sono:

- assemblea dei nuovi iscritti, nella prima settimana di settembre;
- assemblea dei genitori a inizio anno scolastico;
- scambi di idee con la Coordinatrice
- colloqui con le insegnanti, previo appuntamento concordato con la coordinatrice, durante l’orario scolastico;
- scambi di informazioni quotidiani sia in entrata al mattino che in uscita al pomeriggio;
- riunioni di intersezione tra insegnanti e rappresentanti di classe;
- proposte di incontri di formazione per genitori gestite dalle insegnanti o con il supporto di specialisti esterni;
- momenti di festa con i genitori: la scuola prevede momenti di festa a cui sono invitati a partecipare i genitori e/o i nonni e familiari e/o la comunità parrocchiale.



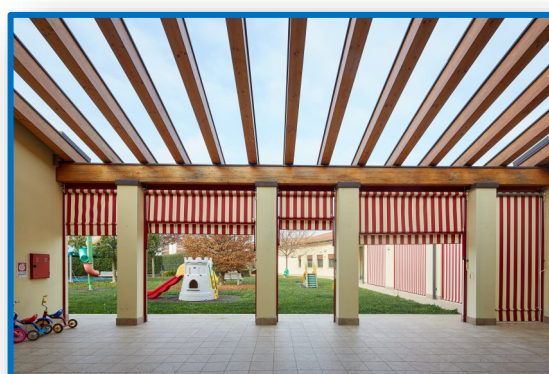
• RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola nasce come espressione della parrocchia che l'ha voluta e continua a sostenerla; La Congregazione Opus Mariae Regine, che opera all'interno della scuola, promuove la continuità tra la scuola e il servizio di Oratorio Femminile proposto alle bambine a partire dai 6 anni. Per le famiglie offre supporto spirituale.

La scuola promuove lo scambio continuo con il territorio circostante, del quale il bambino rappresenta il "cittadino del futuro". Pertanto, si realizza la partecipazione a progetti proposti

- dall'amministrazione comunale;
- dalla Regione Veneto.
- dalla cooperativa SFEHRA del comune di Cadoneghe.

La scuola, inoltre, collabora con i Servizi Sociali del comune.





LEGITTIMAZIONE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Si propone il Progetto per il triennio
scolastico 2025/2028
per la

**Scuola dell'Infanzia Paritaria
Parrocchiale "San Giuseppe"
Peraga di Vigonza (Pd)**

Elaborato e verificato dal Collegio Docenti
il 15.10.2024

Il documento è suscettibile di eventuali
modifiche in itinere,
tempestivamente comunicate a tutti gli
utenti.



Peraga 15.10.2024

